

Polveri cinque volte oltre il limite «Pronti a misure di emergenza»

L'ARIA peggiore dell'ultimo decennio. I dati sulle polveri sottili rilevati dalle centraline Arpae, nella giornata di mercoledì hanno fotografato un poco invidiabile primato. A Porta San Felice, ovvero in uno dei luoghi più trafficati della città, è stato registrato il record assoluto di 247 microgrammi per metro cubo di Pm10, pari a quasi cinque volte il limite di legge, fissato a 50. E' il valore più alto di tutta la regione in questo gennaio di smog alle stelle.

SI TRATTA del settimo giorno consecutivo di sfornamento per Bologna, che in un mese ha già bruciato 15 dei 35 superamenti ammessi ogni anno dalla normativa. Nella stessa giornata, la stazione dei Giardini Margherita ha segnato 238 microgrammi per metro cubo, quella di via Chiarini 165, e quella di San Lazzaro 222. Numeri da allarme rosso per la salute umana. In tutto il 2016 la centralina di Porta San Felice, la più esposta allo smog, si era fermata a 33 sforamenti. Se la città piange, la bassa non ride, perché l'altro giorno anche il valore registrato a San Pietro Capofiume era di 138, ben oltre i limiti consentiti. I dati di ieri, probabilmente attenuati dalla scarsa pioggia caduta, saranno disponibili solo stamattina. A fronte di questa situazione, per il 5 febbraio è già in programma la domenica 'ecologica', che coinvolge i Comuni di Bologna, Casalecchio, Imola, San Lazzaro, Castel Maggiore, Calderara, Castenaso, Granarolo, Pianoro, Zola Predosa, Argelato e Ozzano. Dalle 8.30 alle 18.30 stop ai veicoli a benzina fino all'Euro 1, diesel fino a Euro 3 e ciclomotori fino a Euro 0. Il Comune di Bologna fa sapere di essere disponibile a «ulteriori misure emergenziali» per affrontare l'allarme, ma più che alle restrizioni di traffico, gli enti locali si affidano al meteo per riportare lo smog sotto i livelli di guardia.

UN AIUTO importante potrebbe arrivare dal vento. La Protezione civile ha emesso un'allerta poiché sono previsti «flussi sud-occidentali» che interesseranno le zone di crinale «con fenomeni di foehn sul settore centro orientali». La velocità media del vento, secondo le previsioni, si attesterà sui 55 km/h, con raffiche fino a 75. Sarà il vento del cambiamento?

Enrico Barbetti